



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 21 del 23/03/2020

ORIGINALE

Oggetto:

TARI a misura - DETERMINAZIONE SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2020.

L'anno duemilaventi, addì ventitre del mese di Marzo alle ore 15:00 presso la Sala Consiliare - Palazzo Comunale, a seguito di avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, nei modi e nei termini di legge e di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria ed in prima convocazione, alla presenza dei signori:

Nominativo	Pres	Ass	Nominativo	Pres	Ass
RUGGIANO ANTONINO	X		PETRINI VANIA	X	
PIZZICHINI FLORIANO	X		GIMIGNANI STEFANO	X	
NULLI ANDREA	X		BUCONI MASSIMO	X	
VALENTINI MANUEL	X		PEPPUCCI FRANCESCA	X	
VANNINI ANDREA		X	BOSCHI ENZO	X	
MASSETTI CATIA		X	PAGLIOCHINI RAFFAELLA	X	
BERRETTONI SIMONE MATTIA	X		BAIOCCO DANIELE	X	
SERAFINI ANTONIO	X		PERUGINI GIANNI		X
PENNACCHI MAURO		X			

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 4

La seduta è Pubblica.

Risultato presente il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza Il Presidente del Consiglio ,
Raffaella Pagliochini.

Partecipa alla seduta, Il Segretario Generale Paola Bastianini.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri:

PIZZICHINI FLORIANO, NULLI ANDREA, SERAFINI ANTONIO

Partecipano gli assessori esterni: .

Pone quindi in discussione l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà la parola all'assessore Baglioni che illustra la parica iscritta al punto 13 dell'Ordine del giorno ad oggetto "TARI a misura - DETERMINAZIONE SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2020":

"PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i. istitutiva della TARI dispone che "Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

- l'art. 40, commi 3 e 4, del vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti a misura prevede che il Consiglio Comunale delibera ogni anno i termini di scadenza e il numero delle rate dei pagamenti della tassa rifiuti (TARI) e che il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo e tributo provinciale e eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione;

Visti:

- l'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dispone che gli enti deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Considerato che:

- l'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.detto Decreto Crescita 2019), convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha introdotto importanti novità nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria; in particolare:

• il comma 1, lettera a) del citato art. 15-bis ha sostituito il comma 15 dell'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 in materia di entrate tributarie degli enti locali con il seguente: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021";

• il comma 1, lettera b) ha inserito quattro nuovi commi all'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, tra i quali:

- comma 15-bis: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.";

- comma 15-ter: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei

tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”;

Rilevato che:

- per effetto delle normativa sopra richiamata, viene attribuito valore di pubblicità costitutiva alla pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it delle deliberazioni regolamentari e tariffarie con riferimento alla generalità dei tributi comunali;

- a decorrere dall'anno d'imposta 2020, anche le delibere e i regolamenti concernenti la Tari, regolarmente adottati nei termini previsti dalla normativa vigente, acquistano efficacia a far data dalla loro pubblicazione che deve avvenire entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento afferisce e, a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico al MEF-Dipartimento delle Finanze entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

- al fine di garantire che tra la pubblicazione e il versamento intercorra un lasso di tempo sufficiente a consentire ai contribuenti e agli intermediari la piena conoscibilità dell'atto, ferma restando la facoltà del comune di determinare le scadenze di versamento della Tari, i versamenti scadenti prima del 1° dicembre di ciascun anno dovranno essere effettuati sulla base degli atti adottati per l'anno precedente, fatto salvo il successivo conguaglio;

Richiamata la Circolare 22 novembre 2019, n. 2/DF con la quale il MEF Dipartimento delle Finanze ha fornito chiarimenti in merito alle modalità attuative delle novità introdotte dal Decreto Crescita 2019 in materia di tributi locali, evidenziando le conseguenze di tale regime sul versamento dei tributi stessi;

Richiamato, in particolare, l'art. 5.3.1. della predetta Circolare dedicato al “Versamento della Tari”, nel quale viene rappresentata la possibilità per il comune, con apposita deliberazione annuale, di stabilire le scadenze di versamento della Tari, di cui l'ultima successiva al 30 novembre. Alla luce della richiamata normativa, tutte le rate antecedenti l'ultima saranno dovute a titolo di acconto e andranno determinate in misura pari ad una percentuale, stabilita dall'ente locale, della tassa dovuta per l'anno precedente, mentre l'ultima rata dovrà essere calcolata, a saldo, sulla base delle tariffe stabilite per l'anno in corso, a condizione che la relativa deliberazione venga pubblicata entro il 28 ottobre;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, definire le scadenze di versamento della Tari a misura per l'anno 2020;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

Visti i prescritti pareri, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000 ed allegati al presente atto;

Si propone di definire per l'anno 2020 le seguenti scadenze di versamento della Tari a misura : 30/04/2020 -30/06/2020 – 30/09/2020 e 01/12/2020 e **di stabilire** che le prime tre rate saranno dovute a titolo di acconto che sarà commisurato alle tariffe Tari 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2019 e sarà calcolato in misura pari al 96% della tassa dovuta per l'anno 2019, mentre l'ultima rata, a saldo, terrà conto delle nuove tariffe”.

Aperta la discussione interviene il consigliere Berrettoni che critica la poca trasparenza nel calcolo del 4% dell'ultima rata e si dice convinto che i cittadini avranno un'amara sorpresa con pagamento del conguaglio (...OMISSIS come da registrazione in atti conservata).

Per le dichiarazioni di voto interviene il consigliere Berrettoni che anticipa il voto contrario.

Il Presidente mette in votazione la sopra riportata proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di delibera;

Riconosciuta la propria competenza;

Udita la discussione che ne è scaturita in aula;

Visto il parere della I Commissione consiliare in data 20/03/2020;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.13

Consiglieri astenuti: 2 (Buconi, Pizzichini)

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: n.9

Voti contrari: 2 (Valentini, Berrettoni)

DELIBERA

- 1) **DI DEFINIRE** per l'anno 2020 le seguenti scadenze di versamento della Tari a misura : 30/04/2020 -30/06/2020 – 30/09/2020 e 01/12/2020;
- 2) **DI STABILIRE** che le prime tre rate saranno dovute a titolo di acconto che sarà commisurato alle tariffe Tari 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 27/03/2019 e sarà calcolato in misura pari all' 96% della tassa dovuta per l'anno 2019, mentre l'ultima rata, a saldo, terrà conto delle nuove tariffe ;
- 3) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al gestore del servizio igiene urbana GEST S.r.l. per gli adempimenti di competenza;
- 4) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito Internet del Comune di Todi e di trasmetterla telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

previa apposita e separata votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.13

Consiglieri astenuti: 2 (Buconi, Pizzichini)

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: n.9

Voti contrari: 2 (Valentini, Berrettoni)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Esaurita la discussione degli argomenti all'Ordine del giorno chiude la seduta si chiude alle ore 21,10.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
Raffaella Pagliochini

Il Segretario Generale
Paola Bastianini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.
